

Un Natale alla scoperta di Città Alta Piazza Mascheroni cuore delle feste

Visite guidate, concerti, spettacoli negli spazi meno noti del centro storico
Due «Notti bianche» con musei e negozi aperti e un dono luminoso di Catellani

CAMILLA BIANCHI

— Addio a boschi lapponi e folletti, il Natale in Città Alta cambia volto. Lascia Piazza Vecchia e si mette in cammino, per portare bergamaschi e turisti alla scoperta di luoghi meno conosciuti, ma non meno suggestivi, del centro storico. E vira su arte, storia e tradizioni locali. Un mese di iniziative patrocinate dall'assessorato alla Cultura, promosse con la collaborazione di commercianti ed esercenti e il sostegno di tre sponsor (Ubi Banca, Fondazione Credito Bergamasco e ABenergie). Feste a chilometro zero, dedicate alle eccellenze orobiche, spiega Roberto Amaddeo, consigliere con delega a Città Alta, titolare con la famiglia di un ristorante sulla Corsarola.

La proposta è ampia e articolata. Le guide della città faranno da ciceroni lungo tre itinerari. Un percorso dedicato alla «Natività negli affreschi e nei dipinti delle chiese di Bergamo alta», riproposto sulla scorta del successo degli anni passati; un tour tra i resti archeologici e una passeggiata per Borgo Canale, luogo di «artisti e ortolani»: dalle case di Donizetti e Piatti ai campi di scarola dei Colli, ma solo dopo

aver ammirato l'interno delle chiese di Santa Grata e Sant'Erasmo. Nei ristoranti menù a tema dedicati ai prodotti tipici e antepiatti ideati per la mostra di Palma il Vecchio, che sarà annunciata con un manifesto riprodotto l'«Adorazione dei pastori» esposto in piazza Mascheroni, il cuore delle iniziative natalizie in Città Alta. Svuotata dalle auto dall'11 dicembre, per il periodo delle feste accoglierà

*Eventi
al Teatro
Sociale, al
Seminario
e al Luogo
pio Colleoni*

un'installazione del light designer Enzo Catellani. Luci tra gli alberi che resteranno in dono alla città. E il 6 gennaio qui sarà festeggiato l'arrivo della Befana.

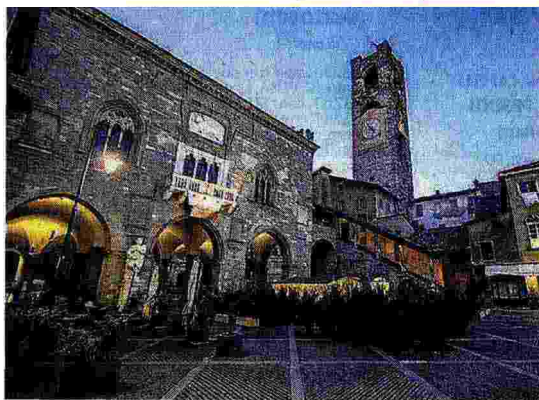
I luoghi delle feste di dicembre saranno il Teatro Sociale, con i suoi spettacoli, Sala

Piatti, con i concerti, la casa natale di Donizetti, ma anche il Circolino, il Seminario con i burattini di Vittorio Caprioli nella baracca di Piero Scuri, il Luogo pio Colleoni e le sale Viscontea e Curò, dove proseguirà il Festival del pastoralismo tra conferenze e mostre su greggi, alpeggi e prodotti bucolici. Due «Notti bianche» l'11 e il 18 dicembre. Negozi e musei civici aperti sino a tardi, chioschi per la vendita di «street food», concertini nei locali, zampognari

per le strade, e un maestro del ghiaccio che scolpirà le sue sculture in Piazza Vecchia.

La tradizione sarà rispettata. Presepi del mondo in mostra nel chiostro dell'Istituto Sacro cuore di Gesù, in via Donizetti. Una natività del maestro Mario Donizetti farà capolino nella vetrina di uno dei locali affacciati su via Colleoni. E tanta musica. Concerto dei maestri campanari in piazza Mascheroni il 13 dicembre, la sera del 20 canti natalizi dell'Ottocento francese si leveranno da piazza Duomo sulle note di un harmonium. Il pomeriggio del 28 elevazione musicale a cura del Centro missionario diocesano nella Sala picta della Curia.

Un Natale ecologico, con Città Alta chiusa alle auto le domeniche di dicembre e il trasporto pubblico incentivato. Potenziata la linea 3 dell'Atb mentre un autobus, nei giorni festivi dalle 10 alle 19, farà la spola ogni 15 minuti tra il parcheggio della Croce Rossa di Loreto e Colle Aperto (sul mezzo sarà possibile acquistare il biglietto e avere informazioni sulle iniziative in programma nel centro storico). Anche quest'anno, in occasione delle feste, a Bergamo si potrà viaggiare sui pullman dell'Atb e sulle funicolari con un biglietto giornaliero al costo promozionale di 2,50 euro. ■



Il bosco lappone allestito lo scorso Natale in Piazza Vecchia



Piazza Mascheroni, la cornice scelta per quest'anno FOTO BEDOLIS